

**POLA**  
1921  
**ANNO III**  
N. 17

**ABBONAMENTI:** Per Pola e tutta l'Italia, all'anno Lire 20; al semestre Lire 10; al trimestre Lire 5; al mese Lire 2. Una copia cent. 20 — Una copia arretrata cent. 30. Non si restituiscono manoscritti. — Uffici di redazione: via S. Sergio 40, I. p. — Telefono Inturbano N. 300 — Uffici d'amministrazione in Via S. Giorgio N. 40 — Telefono 158. Orario di redazione: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. Orario d'amministrazione dalle ore 9-12 e dalle 15-19.

# L'AZIONE

**ASERZIONI:** Per una linea alta un millimetro larga una colonna avrà emendato, cent. 50; incorniciato e comitato cost. 60. Arvisi costati al pezzo indicati nelle rubriche. — Mercato il doppio mercuriale il trilo — Polite in capo del giornale (col consenso della Redazione) — Per il gruppo 10. — Partecipazioni di R. 100.000. — Arvisi apud malinconico, Lire 90. Pagamenti anticipati. — Arvisi apud per posta devono essere accompagnati dai relativi impieghi.

**Giovedì**  
**20**  
**Gennaio**

## L'ukase di Lenin

**PARIGI, 19.** — L'«Intransigeant» riceve da Amnossare: —  
«Trozki ha indirizzato alle armate rosse un ordine del giorno che dimostra una volta di più i sentimenti bellici del governo di Mosca. Ecco alcuni brani:  
«Io capo supremo dell'armata rossa, nominato dal governo e confermato dalla fiducia del popolo, domando obbedienza e senza condizione» Tutti i miei soldati tendono verso un solo scopo: salvare la patria dal giogo che la Francia e l'Inghilterra minacciano di far pesare sui di noi. Basta con le parole. Quando l'azione deve predominare non bisogna discorrere e criticare senza fine; è perciò che ordino al mio popolo di fare la proibizione di ogni assemblea nelle unità militari. I soldati devono obbedire. E' ordine di guerra che non deve essere criticato.

## Lenin è impazzito?

**PARIGI, 19.** — L'«ECHO de Paris» ha da Stoccolma che Lenin, il quale soffriva di allucinazioni e disturbi mentali, è impazzito.

## Ultimatum sovietista-armeno contro i turchi

**LONDRA, 19.** — Il governo sovietista di Armenia ha inviato ai kemalisti un ultimatum col quale chiede lo sgombero immediato di Kara, il ritiro delle truppe turche entro i confini del 1914 e riparazioni per i danni delle atrocità commesse dai turchi.

## Il Governo dei soviet reprime gli scioperi

**PARIGI, 19.** Il governo dei Soviet ha pubblicato un nuovo ukase sugli scioperi. L'organizzazione degli scioperi è severamente proibita. Gli scioperanti saranno puniti: eccitare da 1 a 5 anni ed i membri delle loro famiglie, se non sono operai, saranno privati delle tessere di approvigionamento.

## Il partito socialista spagnolo

**MADRID, 19.** — Il comitato nazionale del partito socialista indugiato in questi giorni ha respinto con 10 voti contro 3 l'adesione alla III Internazionale; ha respinto con 7 voti contro 6 le 21 condizioni di Mosca; ha respinto pure la partecipazione alla conferenza di Vienna per la creazione di una nuova Internazionale. La risposta di Mosca contenuta in termini vivaci alcuni punti della mozione del congresso socialista spagnolo, ed esige una sottomissione passiva ed assoluta al comitato esecutivo dell'Internazionale comunista. Fable Iglesias, capo del partito socialista spagnolo, ha votato contro l'adesione alla Terza Internazionale.

## I deputati socialisti francesi fedeli al vecchio partito

**PARIGI, 19.** — I giornali dicono che i cinquanta deputati del gruppo socialista pubblicheranno un manifesto nel quale, dopo aver detto che le decisioni di Tours hanno avuto per risultato la creazione di un nuovo partito, annunzieranno la loro decisione di restare fedeli al vecchio partito socialista (sez. francese dell'Internazionale operaia) e di interrompere la loro attività al servizio della propaganda socialista; poiché è loro ardente desiderio di preservare e di risaltare in Francia e nel mondo l'unità operaia, condizioni e pegno della vittoria finale.

## Briand e i socialisti francesi

**PARIGI, 18.** — Il gruppo radicale socialista rimossi stanno per esclamare la situazione politica e l'atteggiamento da prendere di fronte al gabinetto Briand, ha deciso di attendere il ministero allora e di guardarsi poi senza alcun preconcetto di ostilità. Il gruppo ha incaricato Herriot di prendere la parola nella discussione sulla politica generale.

## Scambio di telegrammi fra Briand e Lloyd George

**PARIGI, 19.** — Briand ha inviato a Lloyd George il seguente telegramma:  
«Prendendo possesso delle mie funzioni e ricordando che le eccellenti relazioni che ebbi l'onore di stabilire con la V. S. tengo a dirvi quanto sia felice di poter lavorare di nuovo con voi per la conservazione delle cordiali relazioni esistenti tra la Gran Bretagna e la Francia. Il mio più grande desiderio è quello di vederle stringersi ogni giorno maggiormente e potete essere sicuro che mi adopero a ciò con tutte le mie forze.»  
Lloyd George ha così risposto:  
«Mille ringraziamenti per il vostro telegramma. Sarà un grandissimo piacere per me incontrarvi ancora una volta; penso anche alla prossima conferenza ricordando la soddisfazione la cooperazione che la fiducia che nei paesi in momenti critici, che esisteva allora e che sosterrò ancora nelle decisioni che prenderemo e dalle quali dipenderà largamente non solo la sorte delle due grandi nazioni che abbiamo l'onore di rappresentare ma anche quella dell'Europa intera.

## La Camera si riaprirà il 26 corrente

**ROMA, 19.** — La Camera si riunirà a seduta il 26 corrente.

## Un segreto accordo italo-jugoslavo?

**BERNA, 19.** Il corrispondente viennese del «Daily Herald» afferma che esiste un accordo segreto fra l'Italia e la Jugoslavia, creato con lo scopo di impedire una possibile restaurazione degli Asburgo in Ungheria.

Giolitti e Vesnicki sarebbero concordi nel ritenere sufficiente in tale caso un mezzo pacifico di pressione sugli inglesi, ma non sarebbero alieni dal ricorrere anche ad una azione militare qualora le forme dell'attuale loro governo.

## Congedamento dei militari di marina della classe 1899

**ROMA, 19.** — Dal primi di febbraio e man mano che avranno compiuti i 32 mesi di servizio cominceranno ad essere congedati i militari della regia marina appartenenti alla classe del 99 e non vincolati da firme speciali nello stesso mese di febbraio; e precisamente verso la fine di esso, per la quale epoca sarà superato il primo periodo di istruzione della nuova classe 1901 avrà inizio il congedamento del secondo e del terzo qua trimestre della classe 99 del r. esercito. Tale congedamento sarà proseguito e ultimato senza interruzione.

## Congresso degli uffici comunali e provinciali a Roma

**ROMA, 19.** — Nei giorni 23 e 24 e susseguenti si terrà in Roma il secondo convegno degli uffici del lavoro provinciali, e comunali, a cui sono invitati tutti i rappresentanti di detti uffici. L'inaugurazione avrà luogo domenica 23 alle ore 10 in Campidoglio.

## Dame italiane decorate dalla regina Elena

**ROMA, 19.** — Oggi al Quirinale, presente S. M. la regina Elena si svolge la cerimonia della consegna delle medaglie conferite al comitato internazionale della Croce Rossa a sei senefierite italiane: resse più meritevoli.

## Smentita inglese

**PARIGI, 19.** — L'ambasciata d'Inghilterra comunica ai giornali che le voci corse a Parigi, secondo le quali il governo inglese avrebbe opposto il suo veto all'attribuzione di un portafoglio a Poincaré, hanno prodotto vivissimi interrogativi nei circoli politici di Londra. Siamo convinti che nessuno in Francia avrà prestato fede a queste voci assurde.

## Sconfitti greco in Anatolia

**PARIGI, 19.** L'agenzia Havas ha da Costantinopoli in data 17 corr.: da due giorni giungono notizie contraddittorie sui gravi scacchi subiti dalle truppe greche in Anatolia. Oggi un greco abbinato a Brussa è giunto a Costantinopoli ed ha raccontato che le truppe greche alleate dai chemalisti hanno subito una grave saccata sulle alture dominanti Eskicheir e hanno dovuto ritirarsi fino al punto di partenza. Le perdite subite dai greci ammonterebbero a 500.

## Harding per la pace

**NEW-YORK, 18.** — Il corrispondente del «New York Times» telegrafa da Washington che egli è in grado di affermare che il senatore Harding, subito dopo la sua assunzione alla presidenza degli Stati Uniti, invierà le potenze ad inviare dei rappresentanti ad una conferenza che dovrebbe occuparsi della riduzione degli armamenti della creazione di un tribunale di arbitrato incaricato di risolvere i conflitti che potessero eventualmente sorgere, fra le nazioni e di mantenere la pace nel mondo.

## CRONACA DI CITTA'

### IL PROBLEMA ELETTORALE

### Bisogna condurre tutti sullo stesso binario

La stampa triestina ha incominciato ad occuparsi con maggior larghezza di spazio e di considerazione dell'imminente problema elettorale. Sostanzialmente essa segue le direttive del nostro comitato da noi già estesamente illustrate. Si fa sentire una diversità di termini esterni, in qualche, se non corretta a tempo, o se non interpretata bene, potrebbe già all'inizio pregiudicare la campagna elettorale.

A Trieste come a Pola, come in tutta la Venezia Giulia, si è d'accordo di entrare in lotta elettorale compatti: intendo cioè le file di que partiti politici e di quelle associazioni che ritengono necessaria ancora un'affermazione di italianità. Anche il programma politico che verrebbe proposto agli elettori da parte degli organizzatori triestini, non è sostanzialmente diverso da quello preparato dal nostro comitato del blocco. Le sfumature di minor rilievo o le omissioni, del tutto o dell'intero programma, potranno nel primo caso essere luse in una linea comune, nel secondo caso riversate dall'uno che ha meglio svolto un concetto politico nell'altro che l'ha dimenticato. Questa identità sostanziale è arca che fra gli organizzatori elettorali di Pola e quelli di Trieste, sarà molto facile intendere e fare la strada assieme.

Un errore è stato però, secondo il nostro avviso, commesso dagli organizzatori triestini, il quale ha già provocato un piccolo scricchiolio, che deve essere quanto prima sanato.  
A Trieste non si è voluto seguire l'esempio nostro. La situazione politica di Trieste è molto simile a quella dell'Istria e della Venezia Giulia in generale.  
A Trieste, come nelle altre parti della Venezia Giulia, si tentò di creare dei partiti con larghe basi elettorali, già durante il periodo d'armistizio. Non si riuscì che a creare, in alcuni, alcuni come «irredolatori». C'era una resistenza anzi una diffidenza molto forte nella grande massa. Siamo venuti alla vigilia dell'esperienza elettorale in tali condizioni. Ora non si può a tutto vapore creare dei partiti, imporre quasi con un comando alla grande massa grigia che oscilla di prendersi una divisa politica qualsiasi.

Se anche si riuscisse in questo intento i partiti nati con simile incubazione artificiale, sarebbero provvisori tanto quanto i provvisori all'italianità elettorale.  
Ma tutto l'errore non consiste in ciò. Trieste si è pensato di affidare l'esecuzione dell'organizzazione del blocco a un superpartito che si è costituito all'unanimità col nome di Partito Nazionale Riformatore, il quale dice già all'atto della sua nascita di voler essere un partito diverso dagli altri, di voler essere il fondatore di quattro partiti già esistenti in Italia e precedenti parallelamente, in un partito unico. Il suo programma si equilibra a questo scopo fra i programmi di questi quattro partiti (federalista, rinnovamento, combattenti, socialista riformista). Dichiarò d'assumere la direzione e sarebbero stati portati nelle prime file.

Se questa tattica fosse stata seguita a Trieste, il Fascio di combattimento che è senza dubbio, come da noi, l'elemento più importante, non si sarebbe irritato e non minaccierebbe di fare da sé.

Poiché l'errore è facilmente riparabile, con una semplice correzione di termini, speriamo che gli organizzatori triestini lo capiranno, e vorranno anche a un tempo prendere contatto con i centri istriani, che si agitano già per la preparazione elettorale, i quali avranno un peso non lieve nel computo elettorale, e hanno quindi diritto di non venirci trascurati, come lo furono finora.

## Costituzione della Società Elettrica Istriana

Il giorno 16 corr. venne tenuta l'Assemblea generale costitutiva della Società Elettrica Istriana, la quale avrà la sua sede a Pola e si propone di scopi principali: l'induzione nella nostra città e la distribuzione in provincia dell'energia idroelettrica.  
Il capitale sociale è fissato per ora a lire 3.000.000, aumentabile a lire 10.000.000.  
L'importanza dell'opera, che la Società si prefigge ed il vantaggio, che ne deriverà ai nostri paesi non abbisognano di illustrazione, poiché è evidente, che i prezzi modesti dell'energia idroelettrica di confronto agli altri mezzi di illuminazione e di forza motrice apporrebbero non solamente un ragguardevole risparmio alla popolazione in generale, ma gioveranno pure a dare un'impulso più vigoroso impulso alle industrie esistenti, a svilupparsi delle nuove e forse altresì a risolvere il problema tanto importante del provvedimento d'acqua alla provincia.  
Quest'opera, che tanto interessa il nostro paese, può venir intrapresa unicamente se merita il valido ed efficace appoggio della R. Marina ed in grazia di un intelligente consiglio del tecnico della Marina stessa ed in particolare del signor Ten. Col. Barberis.

Possiamo coniare, che l'intero traguardo della linea è stato dignità eseguito a mezzo dell'ingegnere Ing. Felice Pedrotti, il quale è incaricato dell'esecuzione di tutti i lavori relativi a quest'impresa e possiamo pure aggiungere, che entro un anno all'incirca tutti i lavori saranno ultimati in modo da far affluire l'energia elettrica fino a Pola.

Dall'Assemblea generale vennero nominati ad amministratori i signori: avv. dott. Cosimo Albanese, Cav. Luigi Amelotti, Ing. Comm. Achille Caccia, dott. Oreste Lion, Marchese dott. Paolo Politi, Comm. dott. Ludovico Rizzi, On. Roberto, Gustavo Lovatich, Conte Salvatore Segre, Ing. Conte Vittorio Vittorelli e della R. Marina i signori Ten. Col. Luigi Barberis e Ten. Col. Ernesto Gioia; a direttore e procuratore venne nominato l'ing. Felice Pedrotti. A costituire il collegio sindacale vennero eletti quali sindaci effettivi i signori: dott. Luigi Bernardi, dott. Raimondo Debeur, dott. Vittorio Fonda; quali sindaci sostituti i signori: Enrico Cerdonio e dott. Gerardo Bernini.

Il Consiglio d'Amministrazione si costituirà nominando presidente l'avv. dott. Albanese, a vicepresidente il signor Gustavo Schütz, ed a formare l'esecutivo i signori: avv. Albanese, dott. Cerdonio, Lion e Conte Ing. Vittorio Vittorelli.

## Per una intensificazione delle linee marittime

Fra i problemi manifestamente più urgenti è certamente quello della navigazione. Su quest'argomento abbiamo parlato parecchie volte durante questi due anni d'armistizio, e abbiamo fatto delle proposte concrete riguardo la nostra città. L'argomento diventa molto più importante nell'istante in cui dopo la conclusione del trattato di pace con la Jugoslavia, si stanno preparando i trattati commerciali. La stampa triestina ha dato in questi ultimi giorni l'impulso a proposito dello straordinario fervore che anima gli amatori jugoslavi della Dalmazia, i quali stanno creando linee di navigazione per l'Adriatico e mostrano l'intenzione di monopolizzare tutto il movimento merci e passeggeri della Dalmazia. Di fronte a loro nel campo italiano c'è un uomo profondo. Fra le tante belle teorie sciorinate durante il difficile periodo delle trattative a Trieste, si ha un solo punto fermo, quello che il Mare Adriatico, doveva essere conquistato pacificamente con il commercio e con il trasporto di industrie, ripetendo le tradizioni della repubblica veneta. Un esempio il quale dimostra come siano state immediatamente praticate queste teorie è il completo disinteresse delle società di navigazione italiana, per conquistare l'Adriatico e monopolizzare il commercio e il movimento dei passeggeri nelle loro mani. Ma non solo non si pensa alla conquista commerciale dell'Adriatico, si trascura anche quel poco che si aveva nel periodo precedente, in maniera che c'è già il serio pericolo che la bandiera italiana finisca per non essere neanche vista nelle acque del medio e basso Adriatico.

Oni giugoslavi che sono animati da una fede ben più viva della nostra, non solo uccidono tutte le loro frotte mercantili, per battere la nostra concorrenza, ma si spingono anche nei nostri porti, e stanno preparando linee di navigazione che passeranno anche per le nostre città.

La nostra città è in special modo interessata a questo problema.  
Il suo porto mercantile è a dirittura la quasi ultima zona sicura nel un agglomerato.

Non c'è che una sola linea giornaliera per Trieste, la quale è lentissima perché deve a un tempo fare il servizio merci e passeggeri. Invano si chiese che venisse riprodotta la linea odierne di un tempo, che si libererebbe dalla schiavitù della linea ferroviaria, e diventa sempre più pericolosa.  
Le isole del Quarnero sono state trattate durante l'armistizio a peggio delle colonie africane. Lussino e Cherso sono finora tagliate fuori dalla vita della Venezia Giulia. Gli abitanti di quelle isole devono stare talvolta per cinque giorni senza comunicare con il continente. Sono privi di notizie e di merci. Sono ritornati al medioevo. Gli orari delle navigazioni sono così irrazionalmente concepiti, che mentre per cinque giorni non c'è un piroscafo che vada in quelle isole, poi una sola volta ne capita un paio.

Nel passato la nostra città aveva tre linee giornaliere per Trieste (celere postale e merci) altrettante per la Dalmazia. C'era inoltre la linea bisettimanale Bari-Ancona-Pola. Il movimento talvolta era tale nel nostro porto che non c'era posto per tutti i piroscafi alle banchine.

Oggi siamo ridotti alla sola linea giornaliera per Trieste.  
C'è una linea Ancona-Bari, la quale dovrebbe essere quindicimale. Ma questa diventa però, strada mensile.  
Non occorre spendere molte parole per dimostrare quale danno risente la nostra città dall'insufficienza della navigazione. Tutte le classi sociali vengono danneggiate. Una parte delle entrate derivante dal transito di merci e dal movimento dei passeggeri va perduta.

E' necessario che innanzitutto si ripristino le linee del passato, che le isole del Quarnero siano unite giornalmente con il continente, e poi si realizzi la vecchia proposta di unire Fiume, Pola ed Ancona con una linea speciale per il movimento settimanale, favorendo così il commercio fra le due sponde e dando ai viaggiatori per Roma la possibilità di usufruirne la via marittima, cento volte più attraente di quella terrestre.

Gli interessi speciali della nostra città dovrebbero in questo riguardo essere con protezione tutelati dal comune e dalle corporazioni economiche della città. Un compito speciale in questo riguardo viene assegnato alla Camera di commercio ed industria per l'Istria, che è la prima a dover pensare al rifiorimento economico industriale della provincia.

Se non si agita energicamente questo problema e non lo si risolve, assisteremo presto all'organizzazione che ci infliggeranno gli jugoslavi organizzando loro le linee marittime a noi marcate.

Un passo viene già fatto in questi sensi dalla società jugoslava «Ragusca».

## Votazioni in Arsenale per la commissione interna

Questa mane gli operai di tutte le industrie regie (Arsenale, Uento Marina, Calatravico, Valtellana ecc.) eleggono una nuova commissione interna. La elezione viene fatta per scheda nominale.

Ci consta che i comunisti per combattere i riformisti abbiano presentato due liste col solo scopo di combattere la minoranza.

I riformisti, aderenti al Sindacato nazionale dei lavoratori dello stato, presentano la propria lista con i seguenti propositi:  
VITALIANO DI PIETRO (Direzione Costruzioni Navali N. 539)  
VERONESE RODOLFO (Direzione Artigianato Art. N. 925)  
FIORIO MARIO (Direzione Artigianato Art. N. 931)  
GIRALDO FRANCESCO (Sott. Direzione Automot. di Miniz. N. 10122)

## IL GRANDE BALLO del Fascio di Combattimento

Il giorno 3 febbraio a. c. il Fascio di combattimento terrà una grande festa da ballo al Politeama Gelsuti a beneficio degli ex combattenti bisognosi e degli invalidi e mutilati di guerra.

Non sarà necessario richiamare l'attenzione della cittadinanza sullo scopo altamente umanitario e patriottico di questa iniziativa con la quale il Fascio di Combattimento, sempre pronto ad appoggiare ogni opera di italianità e di umanità, intende offrire il suo contributo di amore e di bene a coloro che, per un'Italia più grande, tutto sacrificarono; non sarà necessario abbiamo detto, sapendo con quanta simpatia i cittadini italiani seguono l'opera del Fascio, prima fra tutti i sodalizi cittadini.

E' stato già costituito un comitato ristretto il quale sta preparando delle sorprese eccezionali che daranno alla festa un'importanza straordinaria. Questo comitato intende riuscire l'ibello del Fascio il migliore che si è dato e che si darà nella stagione e con quest'intento sta lavorando acceramente.

Dunque i cittadini si preparano per la grande serata che sarà del massimo divertimento e contribuirà ad alleviare le tristezze dei nostri ex combattenti; il giorno 3 febbraio nessuno deve mancare!!!

Da oggi sono in vendita i pacchi per soccorsi nella sede sociale dalle ore 17 alle 19. Quei pacchi restano a disposizione del socio fino al 25 corrente.

Il ten. Mozzato guarito

Ieri siamo stati a trovare a casa il nostro amico Mario Mozzato e siamo stati lieti di averlo trovato guarito dalla grave ferita...

Il giuramento delle reclute della R. Marina nell'interno dell'Arena

Ieri alle 10.30 nell'interno dell'Arena accompagnate dai propri ufficiali le reclute della R. Marina...

Le truppe presentarono dopo ciò le armi, mentre la banda della guardia di finanza intonava l'inno reale...

In giro per la città

Voglio ora fratellarmi un po' sulla numerazione delle case e sulla denominazione delle vie della città...

Tombola familiare

Ecco il Regolamento per il giuoco della tombola in famiglia bandito dalla Società Operaia Poiese...

Vengono assegnate le seguenti vincite: una tombola di 500 lire, una cinquina di 200 lire, due quaderne di 100 lire...

Il comitato organizzatore della tombola è così costituito: prof. A. Gregoret, presidente; A. Bonicchi, cassiere...

L'attività del Riceratorio comunale. La direzione del Riceratorio comunale, in ricorrenza delle prossime feste...

Il ballo di beneficenza è riuscito molto bene, animatissimo. Daremo domani più larghi particolari.

Di passaggio per la nostra città. Proveniente da Trieste, è qui giunto l'altro ieri tra noi per un breve giro d'istruzione...

Onorificenze. Con i decreti in data 13 gennaio corrente sono state conferite le seguenti onorificenze...

Cambio di favore delle corone degli impiegati del governo ex e n. La commissione del cambio di favore...

Il cittadino che protesta. Fiori di arancio. Oggi si sono uniti in matrimonio il simpatico e distinto signor Ottone Niccolini...

Il pattinaggio Excelsior

Ieri notte i ladri tentarono un altro colpo al Pattinaggio Excelsior, ma anche questa volta con poca fortuna...

Il secondo ed ultimo episodio del "Castello di bronzo". Oggi ultimo giorno. Prossimamente sarà "La Rivoluzione in gonnella"...

Il primo Dott. Giachin. Via Muzio 9 - praticherà la cura delle diverse forme di tubercolosi...

Avviso. Il sottoscritto avverte la cittadinanza Poiese che in data 20 corr. aprirà in Via Carlo Defranceschi 19...

Optico, meccanico di precisione. assumendo qualsiasi riparazione d'istrumenti di precisione...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise sedula la direzione...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise a componenti i loro Ciscutti...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Roma...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Sicilia...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Napoli...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Venezia...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Torino...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Genova...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Firenze...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Livorno...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Pisa...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Ancona...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Brindisi...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Bari...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Lecce...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Taranto...

Unione Sportiva Poiese.

Quest'oggi dalle ore 14 in poi allenamenti come al solito, sul piazzale Thon de Reveg...

Teatro Alhambra

In occasione della serata d'onore del simpatico e bravo artista Tombo (tutto il miglior pubblico si riversò all'Alhambra)...

Prossimamente sarà d'onore del bravo artista Cav. Eugenio Cafaro.

Il secondo ed ultimo episodio del "Castello di bronzo". Oggi ultimo giorno.

Il primo Dott. Giachin. Via Muzio 9 - praticherà la cura delle diverse forme di tubercolosi...

Avviso. Il sottoscritto avverte la cittadinanza Poiese che in data 20 corr. aprirà in Via Carlo Defranceschi 19...

Optico, meccanico di precisione. assumendo qualsiasi riparazione d'istrumenti di precisione...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise sedula la direzione...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise a componenti i loro Ciscutti...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Roma...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Sicilia...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Napoli...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Venezia...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Torino...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Genova...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Firenze...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Livorno...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Pisa...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Ancona...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Brindisi...

Chiedete ovunque l'ottimo liquore Dulca. Questa sera alle 20 precise al Banco di Bari...

# Come Bologna "massimalista" diventò in breve fascista lo spiega l'on. Zibordi dando sprazzi di luce anche per il nostro ambiente

Nella «Critica Sociale» della metà di gennaio l'on. Zibordi spiega lo sfacelo avvenuto in questi ultimi mesi a Bologna il partito socialista pare a dirittura liquidato, mentre il fascismo è diventato il padrone della situazione. La cosa pare soprattutto strana ai socialisti. L'on. Zibordi tenta di far capire l'amaro boccone con uno studio di psicologia, il quale serve anche per il nostro ambiente, che è anche passato da un dominio assolutamente rosso, a un altro dominio.

Lasciamo parlare dunque l'on. Zibordi: «Il fenomeno è questo: come, in una città civile, il Fascismo, rapidamente organizzatosi o riorganizzatosi, abbia potuto circondarsi di adesioni, attive o passive, di larghe zone di cittadinanza, di notevole correnti di opinione pubblica, e essere e apparire interprete, sia pur momentaneo, di una riscossa di una reazione, di un orientamento della città, come, dopo anni di dominio socialista, la audace insurrezione fascista non abbia trovato contro di sé, pronta e poderosa, la forza socialista e proletaria, ma come anzi questa sia apparsa esitante e latitante, e in qualche parte si sia disgregata e sfaldata di fronte all'urto.

A Bologna, come a Modena, come a Reggio, come a Ravenna, come in tutti i Comuni formati da un centro urbano e da circostanti frazioni rurali, o fatte secondo l'antico nome vivo in Emilia, ed è accaduto un fenomeno fatto d'interessi e valle di consuetudini e di psicologia, fra la città e la campagna: finalismo più accentrativo là dove, come a Bologna, come a Modena, vi è un centro universitario e una tradizione d'orgoglio culturale.

Ora in tali città vi è il partito conservatore tradizionalista (che è quel medesimo delle campagne), ed è il clericale, ed è il democratico (professionisti, impiegati, esercenti) ma scarseggia il partito socialista finché non si sviluppi l'industria, la quale però, nei primi suoi tempi, trae il suo nuovo proletariato, grezzo, e non selezionato, anzi in parte selezionato a rovescio, dalle circostanti campagne. E' dunque un duplice anello concentrico, proletariato urbano d'importazione campagnola, e ville «rosse» di quel rosso acceso che è proprio degli ambienti rurali prossimi alla città, che stringe il centro cittadino, aristocratico, ed è il clericale, tale. Subire il gioco dei «centri» quale influenza? Il Sindaco Zanardi, assai noto, assai ben voluto, si era così operato, si in altre sfere — come l'Amministrazione — socialista d'antico stampo e d'anima umanitaria, divenne polarizzato e rese popolare il Comune, in quel periodo difficilissimo in cui si apriva e durava la guerra; e attraverso a lui si è e al Comune e al partito larghe sfumate per tutto ciò di bene che l'Amministrazione compie verso la popolazione, in senso lato.

Non entriamo qui in una severa analisi di tutta l'opera sua, politica e tecnica: la linea d'insieme è questa: egli aveva fatto che il Socialismo municipale fosse e apparisse come il perquisitore che difende gli umili e combatte i superbi. Onde le ire vivissime dei padroni di casa, degli speculatori, «el bofigal. Egli, Zanardi, sopporta oggi il duplice peso del male che fecero gli altri e del bene che fece lui; espia gli eccessi e gli errori estranei e i meriti e le vittorie del sano e operoso Socialismo.

Così l'opera di un partito socialista imperante s'era formata in città una «cintura», una zona — ma troppo rapida e troppo interessata — di adesioni e di simpatie; consensuali, inquilini, dipendenti comunali, oltreché gli operai propriamente detti.

E questa zona preservava il socialismo bolognese dalle ire dei nemici borghesi, offese nei loro interessi parassitari, e dal malcontento che certe forme eccessive, faticose, di lotta devastavano nelle campagne, con l'organizzazione troppo rigidamente imposta, con i boicottaggi troppo ferocemente applicati, ecc. ecc.

Prevaleva pertanto il massimalismo in città. Bucco istituiva la sua dittatura, fondata violenta, irritante delle masse rurali, di guerra schiaffeggiava — con qualche manifestazione in cui faceva pompa della sua forza, con qualche sciopero generale — con qualche tentativo di travolgere per tutti i buiovi — la cittadinanza. Quella tua zona di preservazione s'essottigliava, cedeva.

Zanardi aveva attratto molte adesioni, con la bonarietà e con l'opera feconda. Bucco (adoperò un nome tanto per indicare una fase, ma non per fare addebiti assoluti di tenerezza: giacché il movimento delle campagne, per esempio, così intransigente e così seminatore di rancori, era guidato da un organizzatore (Pala temperato) Bucco aveva tirato a sé delle adesioni costate. Le une e le altre erano malvide e maliscure. E oggi si vede.

sulla nave di un partito i topi imbarcati, sono troppi; quando la costruzione dell'edificio socialista (parliamo del caso nostro) è stata condotta con rapidità artificiosa, con metodi di coesistenza e di costruzione tanto più deboli e maliscure, quanto più ferrei nell'apparenza; tanto più transigenti negli effetti quanto più intransigenti nella forma e nella illusione di chi li adotta.

Quando, per qualsiasi ragione — anche per necessità di difesa o di sfiorone — si inaugurano sistemi di boicottaggio, di esclusivismo, di dittatura — di quella famosa dittatura che dovrebbe essere la magica bacchetta per la attuazione del Comunismo a vapore! — nella massa neutra, tiepida, soprattutto se indolente, sorniona, duttile, sopravvive una selezione. I ribelli alle imposizioni vanno di là, e preparano le Schiere al Fascismo. I più timidi stanno di qua, ma per scappare alla prima occasione.

La forza vera, durevole, dei Partiti si fa per conquista reale di coscienze, per organizzazione lenta ma profonda di interessi e di volontà liberamente orientatisi e aggruppati. Ogni coazione, ogni sforzo d'ittorio per sostituire una maggioranza effettiva con una minoranza che si impone, è destinato a scontare presto o tardi la pena della sua artificiosa fattura.

Certe forme di intransigenza che i capi adoperano per volta d'imperio, e in cui le masse credono, per fanatismo tradimento, o per fiducia nelle formate e nei r'ui anziché nella sostanza della fede, fanno il più disastroso fallimento.

Si disse (e sarà vero solo in parte) si disse, per esempio, che l'Amministrazione socialista a Bologna non riconosce se non il Sindacato Magistrale, composto cioè degli insegnanti socialisti, non solo: ma esclude dalle nomine i socialisti, o, almeno preferisce eccessivamente i socialisti.

Ebbene: quanti maestri socialisti, a Bologna!

Ma a parte ogni altra ragion di principio, e limitandosi a considerare l'efficacia di questo mezzo impositivo rispetto al fine d'aver veramente maestri socialisti — come si proponeva la sincera passione politica della massa — qualera all'effetto? Una inevitabile selezione di girone, di mascheroletti, col risultato, non già di aver eletti dei maestri perché veri socialisti, ma di avere dei maestri che si trucevano da socialisti per essere eletti.

La intransigenza dittatoria e «rigida» si traduce nella peggior transigenza politica e morale; e al primo urto l'edificio così fabbricato si sfalda; le parti male aggregate si staccano. Dura e grave pena, ma benefica selezione, dopo la quale il vero, il buono, il sano Socialismo della verità, della fede, «ella conquista di coscienze e della formazione di forze reali e vitali risorge a Bologna e tornerà a splendere e a progredire sopra ogni errore e contro ogni violenza.

## Promemoria per le varie autorità statali

1. La città di Pola chiede che il governo si pronunci sulla questione della capitale istriana. I commercianti e gli industriali chiedono che sia trasportata a Pola la camera di commercio e d'industria.
2. Vogliamo che sia allontanata da Pola la polveriera di Vallelunga.
3. Vogliamo che l'Ufficio Telegrafico si provveda di un apparato trasmettitore più celere per i telegrammi della stampa.
4. Si ricordi il governo che gli orfani e le vedove, i cui denari erano stati versati nella cassa dello stato austriaco, non hanno ricevuto un centesimo d'interesse in questi due anni, e attendono che loro sia fatta giustizia concedendo il cambio in pieno.
5. Le vedove degli impiegati statali chiedono che sia aumentato loro il caro vivere. La loro richiesta è troppo giusta!
6. I danneggiati di guerra chiedono che siano pagate le rate d'anticipazione.
7. Vogliamo che il Comune eserciti una buona volta energicamente il controllo sulle vie pubbliche e leiga tutti gli sconci che disonorano la città.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti. Editrice: "Società editrice L'azione" - De Berti & C. Stab. Tipografico della Società Editrice L'azione.

**Vendesì**  
**Trabaccolo**  
portata circa 30 tonnellate.  
Grosman Lauer

**IRENE CHERSTINICH**  
**GIOVANNI CICCONA**  
partecipano il loro matrimonio  
Pola, 19 Gennaio 1921.

## Arrivi e partenze dei piroscafi

La direzione del «Comune» non risponde per l'esattezza degli itinerari che vengono pubblicati tali e quali come le pervengono dalle rispettive agenzie di navigazione le quali soltanto possono essere responsabili di danni che derivano ai signori viaggiatori da errori di variazioni di itinerario e di orario non prevedibili a tempo debito.

### Soc. "Istria-Trieste,"

ISTRIA-TRIESTE: (postale) parte giornalmente alle 6.30 dal molo San Tommaso toccando tutti i porti della costa Istriana fino a Trieste dove arriva alle 14. Ritornerà partendo da Trieste ogni mattina alle 7 dal molo della Pesceria e arriva a Pola alle 15.20.

### Soc. "Lloyd Triestino,"

Lussinpiccolo, Zara, Spalato, Curzola. Parte da Curzola ogni venerdì toccando gli stessi porti arriva a Pola domenica alle ore 6.45, accostando al molo Fiume e riparte nello stesso giorno alle ore 9 per Trieste.

BRIONI: arriva da Trieste accostando al molo Fiume ogni seconda domenica alle ore 13.30 e prosegue alle 15 per Lussinpiccolo Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa; Antivari, Medua, Durazzo, Bari, Brindisi, Valona e Corfù. Ritornerà da Corfù toccando gli stessi porti ogni secondo giovedì arrivando a Pola (molo Fiume) alle 6.45 e proseguendo a ore 9 al del giorno stesso per Trieste.

### Soc. "Puglia,"

Linea: Trieste Pola Lussino Ancona Barletta Bari  
Corsa quindicinale

ANDATA  
Partenza da Trieste mercoledì alle ore 24  
Arrivo a Pola giovedì alle ore 6  
Partenza da Pola giovedì alle ore 11  
Arrivo a Lussino giovedì alle ore 14.30  
Partenza da Lussino giovedì alle ore 23  
Arrivo ad Ancona venerdì alle ore 6  
Partenza da Ancona venerdì alle ore 12  
Arrivo a Barletta sabato alle ore 8  
Partenza da Barletta sabato alle ore 16  
Arrivo a Bari sabato alle ore 12

### RITORNO

Partenza da Bari giovedì alle ore 5  
Arrivo a Barletta giovedì alle ore 7  
Partenza da Barletta giovedì alle ore 14  
Arrivo ad Ancona venerdì alle ore 10  
Partenza da Ancona venerdì alle ore 20  
Arrivo a Lussino sabato alle ore 6  
Partenza da Lussino sabato alle ore 9  
Arrivo a Pola sabato alle ore 12.30  
Partenza da Pola sabato alle ore 24  
Arrivo a Trieste domenica alle ore 6

### Soc. "Ungaro-Croata,"

44 linea settimanale Fiume costa Istriana orientale-Cherso-Pola-Trieste con toccata quindicinale di Rovigno in vigore dal ottobre 1920:

Andata:  
Part. Fiume lunedì ore 12, arr. Moschlenizza ore 13; part. ore 13.30; arr. Porto Albano (Rabaz) ore 14.45; part. ore 15.15; arr. Cherso ore 16.30; part. martedì ore 8; arr. Pola martedì ore 9; part. ore 9.30; arrivo Rovigno) ore 11; part. ore 12; arr. a Trieste martedì ore 16.30.

Ritorno:  
Part. Trieste venerdì ore 5; arrivo Rovigno) ore 9; part. ore 10; arr. Pola venerdì ore 11.30; part. ore 12.30; arr. Cherso ore 16.30 partenza sabato ore 6.

A seconda delle operazioni commerciali il piroscafo potrà pernottare a Cherso o Porto Albano proseguendo quindi per Fiume e regolando le soste negli scali successivi secondo i bisogni del traffico.

1) La toccata di Rovigno si effettua quindicinalmente nell'andata e nel ritorno a cominciare dal 5 ottobre 1920.

2) Tanto all'andata che al ritorno la toccata di Laurana è facoltativa.

3) Annotazioni: Negli scali intermedi le durate delle soste potrà essere variata dal capitano a seconda dei bisogni del commercio.

### LINEA: FIUME-VENEZIA

ANDATA  
Partenza da Fiume domenica alle ore 5 ant.  
Arrivo a Pola domenica alle ore 10 ant.  
Partenza da Pola domenica ore 10.30 ant.  
Arrivo a Venezia domenica ore 16.30 pom.

### RITORNO

Partenza da Venezia martedì alle ore 10 p.  
Arrivo a Pola martedì alle ore 16 pom.  
Partenza da Pola mercoledì ore 8 ant.  
Arrivo a Venezia mercoledì alle ore 14 pom.

Partenza da Venezia venerdì ore 7 ant.  
Arrivo a Pola venerdì alle ore 13 pom.  
Partenza da Pola venerdì ore 13.30 pom.  
Arrivo a Fiume alle ore 18.30 pom.

Nel nostro salone d'informazioni sono esposti tutti gli itinerari e gli orari ferroviari a disposizione del pubblico.

Prossimamente  
**il creduto morto**  
alle Argonne

**MAX LINDER**  
trionferà più che mai, al

**CINEMA "IDEAL"**  
**QUARTIERE**

di camera, cucina e salotto (o camera da pranzo) completamente ammobiliati, cercano marito e moglie distinti. Preferibilmente in Villa od in campagna, vicinanze Muzio e Stabilimenti comunali. Offerte sub "Villa" all'Azione

**Costa poco, si tratta di persuadersi!**  
che soltanto  
**la pettinatrice da signora**  
occupata nel

**SALONE DA BARBIERE**  
**GIURINA, in Via Sergia**

è insuperabile nell'accoppiare con finezza e arte le belle chiome delle signore  
Con sveltezza dovuta alla sua lunga pratica e alla sua insuperabile abilità ella vi trasforma la capigliatura più incolta dandole attraverso tinture igienicamente preparate ed innoce ed ondulazioni resistenti fatte con vera maestria in forma che desiderate e che dona nuova bellezza al vostro viso  
Lavorazione e vendita trecce capelli naturali  
Vendita: retine grasse finissime e oggetti da toilette  
Lavatura capelli con il profumato shampoo

**TEATRO-CINE-VARIETA' "ALHAMBRA"**  
A richiesta generale oggi si ripete l'intero programma della serata d'onore del comico familiare

**TOMBOLO**  
con un duetto eccentrico  
**TOMBOLO-ALVAREZ**  
Allo schermo: "Anime inquiete"  
Quanto prima: "SAROCLE" e "ROSANDRI"

**VINI**  
**G. CUZZI**  
**POLA**  
VIA ARENA N. 1  
TELEFONO N. 20  
IMPORTAZIONE ESPORTAZIONE

**CEROTTO**  
**BERTELLI**  
Anche i forti ricorrono al prezioso cerotto per liberarsi prontamente da ogni dolore.

Igiene - Decenza - Sulfizia  
**Lavanderia**  
**Stiratura**  
**Tintoria**  
**Pulitura**

LAVORO INAPPUNTABILE secondo i più moderni sistemi a **PREZZI MODICI**  
**LAVANDERIA**  
**GRASSI & BENEDETTI**  
Piazza Carli

Chiedete ovunque  
l'ottimo liquore  
**Dulca**

Indirizzi raccomandati

Presso la Ditta

SOLDATICH  
Mercato Chiosco N. 32

Granci arrivi assortimento Vini e Liquori Formaggi e Salumi - Pure grande partita Strutto garantito naturale in vesciche a L. 14.60 al kg.

ROMANO BALDINI

Via Emanuele Filiberto di Savoia, 7 - Telefono 30

Noleggio completamente gratis di tutto l'occorrenza da tavola in occasione di sponsali, battesimi ed altre festività famigliari

Giornalieri arrivi del ben conosciuto

Burro fresco finissimo da the

\*MARCA LEONE\*. Ai rivenditori prezzi miti. chiedono ovunque \*MARCA LEONE\* INES RYMAR - Negozio Foro N. 18

Emporio calze, fazzoletti, merli, ricami, nastri coperti e sete D.M.C per ricamo, cuffioni, saponi Coponi de Chine a prezzi fiddissimi

Negozio „Bignulin“ (al Cristo) Piazza S. Porte Giovanni N. 1

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

A SIGNORE solo stabile affittasi prontamente stanza ammobiliata con luce elettrica Indirizzo all'Azione. 15374A

AFFITTASI in Villa stanza ammobiliata con luce elettrica. Via Monte Cappelletta 26 II p. 15416A

AFFITTASI per 1 febbraio quartiere di camera e una a onigi soli. Via Gioia vecchio. 15415A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Barbacani 5 II piano sinistra. 15351A

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via Carducci 65, III p. (Sopra Curto). 15461A

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata luce elettrica. Via B-senghi 22. 15467A

AFFITTASI camera ammobiliata ingresso libero. Via Giandrotti 11, II p. 15481A

AFFITTASI stanza ammobiliata luce elettrica. Via S. Michele 26, Villa. 15485A

AFFITTASI stanza ammobiliata per una o due persone. Via Dante 9. 15488A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via B-senghi 6, III, sinistra. 15487A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCASI stanza bene ammobiliata con stufa, luce elettrica, comodo di cucina o costo da coniugi distinti senza figli. Offerte all'Azione. 15353B

APPARTAMENTINO elegantemente ammobiliato composto di stanza matrimoniale e salotto luce elettrica e stufa cercasi prontamente. Offerte all'Azione. 15411B

QUARTIERE di camera cucina e salotto (o camera da pranzo) completamente ammobiliato cercano marito e moglie distinti. Preferibilmente in Villa od in campagna, vicinanza Municipio e stabilimenti comunali. Offerte sub. „Villa“ all'Azione. 15482B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI portinaia senza figli. Via Carlo Defranceschi 19, mezzanino destra. 15354C

CERCASI brava ragazza per alcune ore al giorno, buona paga. Rivolgersi Via Laca 33. 15109C

CERCASI secondo cameriere. Pensione città di Venezia. 15411C

CERCASI abile falegname con paga giornaliera di lire 28.-. Rivolgersi Via Dante numero 13. 15483C

AL REGNO dei Dofel cercasi garzone pasticciere. 15417C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo Lire 1 (D)

STIRATRICE a lucido accetta lavori in casa prezzo conveniente. Via Zaro 13. 15376D

SIGNORINA regnola occuperebbesi come stenografa e dattilografa. Rivolgersi Via Prentada 23 I piano. 15383D

SIGNORINA indipendente offresi prontamente come governante presso signore solo, o con bambini tanto in città come in Provincia. Rivolgersi. Via Abbazia 12. (presso Birsaco). 15417D

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI sparcherd in buonissimo stato. Androna del Pieno 9. 15401E

CAUSA fresco vendi camera letto e pranzo. Via Brenna 82. 15442E

VENDESI due comò letto ferro pregabile, tappeto 2 e mezzo per 3. Via Badoglio 63 I piano 15428E

VENDESI letto per bambini, sgabello, tavolino, colli da uomo, polsi, un cilindro e diversi cappelli e un orologio antico. Via Vergerio 15 I piano. 15449E

VENDESI scrittoio, camera opaca matrimoniale. Via Petrarca 21 I sinistra. 15448E

VENDESI macchina da cucire Singer. Via Orlando 31. 15447E

VENDESI macchina da scrivere Smith-Premier. Rivolgersi Via Kandler 23 I piano 15455E

VENDESI camera matrimoniale chiara. Via Tartini 7. 15458E

VENDESI letto completo e singol. mobili. Via Sergia 39, nell'interno. 15463E

VENDESI tre biciclette, bellissima stufa, comò con 6 cassetti, tre tavole grandi, un triclo con cassone. Deotto Viale Carrara. 15461E

VENDESI un focolaio economico con quadrette modica, buonegrade legno noce forno completo posta due battenti. Lepando 38 I 15440E

VENDESI piano a coda e maiate per razze Via Tivoli 3. 15466E

VENDESI cappotto elegante usato per lire 100 - Via Cende 3, II, piano destra. 152408E

VENDESI cappotto da uomo nuovo, buona occasione una lampada con campana e una campana soia. Via Fiacco 17, (interno) 15 alle 17. 15470E

VENDESI cappottino nuovo per bambino 3 anni. Via Epido 12. 15471E

VENDESI scrittoio grande, bicicletta, Bianchi. Rivolgersi Passicceria. Via Em. F. di Savoia 4. 15473E

VENDESI letto completo d'una persona. Via Saturnina S. 15475E

VENDESI camera da pranzo, credenza e vetrina da cucina. Via Saldame S. 15477E

VENDESI due letti rovere massici. Via Muzio 15, falgugane. 15478E

VENDESI stanza matrimoniale moderna, sparcherd quasi nuovo. Via Prentada 229. 15470E

VENDESI armadio comò con cassetti e specchio. Via Valle 14. 15491E

VENDESI stanza da letto nuova. Via Sergia 14. 15490E

VENDONSI saione e cappotto nero, anello d'oro, tre metri stoffa cenere, 2 metri panno blu. Via Badoglio 42, pt. 15439E

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

FU RINVENUTO un guanto lungo la via Sergia e depositato ai nostri uffici d'amministrazione. G

FU RINVENUTO cane da caccia presso punta „Aguzza“, il proprietario si rivolge „Garage Marina“. 15486G

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

OCCASIONE! Vendesi calze uomo, donna, ragazzi, canote, colli, cravatte, fazzoletti copribusti, guanti inverno finissimo raso in colori. Buon prezzo. Castropola 34, II. 15233H

OCCASIONE! Vendesi stoffe di pura lana da uomo e donna a prezzi da 28 a 36 lire al metro via Kandler 11 I p. 15282H

MONETE austriache d'argento, oro brillanti, platino, banconote non stampigliate com però pagando oggi prezzi altissimi. Via Kandler 11 I piano. 15288H

VENDESI caffè bene avviato. Indirizzo all'Azione. 15410H

VENDESI casa Via Monte Cappelletta 2 rivolgersi dal padrone dalle 13-14. 15412H

MONETE oro corone fiorini d'argento compero sempre pagando prezzi altissimi. Carducci 35. 15480H

VENTIMILA lire circa cerco prima ipoteca su stabili. Offerte all'Azione. 15460H

BANCONOTE austriache non stampigliate può aversi. Via Kandler 11, I. p. 15484H

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (I)

FAMILIA distinta darebbe costo per 5 signori. Vicolo Muzio 1, I. p. Monte Paradiso. 15474I

Mercerie e Manifatture all'Ingrosso

G. BUSICH

Via Nuova 3



Chiedete ovunque l'ottimo liquore

Dulca



I genitori che somministrano il "Proton" ai loro bambini, hanno la soddisfazione di vederli crescere sani e robusti.

Chianti "RUFFINO" di Pontassieve (FIRENZE)

Grande Partita ♦♦♦ Fiaschi Originali Qualità fine - Bianco-Rosso - Valle d'Oro

Rappresentante Depositario

UMBERTO MARTINELLI

POLA

Magazzini Piazza Alighieri N. 9

Telefono N. 112 ♦♦♦ Telefono N. 112

Vendita soltanto all'ingrosso

Vendita soltanto all'ingrosso

Deposito a POLA: Via Sergia

MANDARINETTO SUPERIORE AL CURAÇAO

ISOLABELLA

Socii Acc. per Azioni EISOLABELLA & FIGLIO 900 - PORTO CERVOLE I. L. MILANO

Deposito a Trieste Via Chiozza 33

Fumatori!

Volete risparmiare danaro e fumar bene? Chiedete soltanto la carta da sigarette che chimicamente fu trovata la più igienica e non pagatela piu di cent. 25 il libretto Trovasi in tutti gli spacci tabacco

ALTESSE